



La storia
America, la guerra degli indiani contro l'oleodotto
VITTORIO ZUCCONI



Il personaggio
Lo scienziato che da 40 anni balla con i lupi
ANDREA TARQUINI



La cultura
Marias: che tristezza in questo mondo vince l'impunità
JAVIER MARIAS



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro



NZ

TT-1N * www.repubblica.it

Anno 36 - Numero 20 € 1,00 in Italia

CON "L'ITALIA DEL GUSTO" € 13,90

martedì 25 gennaio 2011



9 770390 107009 10125

SEDE: 00147 ROMA, VIA CRISTOFORO COLOMBO, 90 - TEL. 06/49821, FAX 06/49822923. SPED. ABB. POST., ART. 1, LEGGE 46/04 DEL 27 FEBBRAIO 2004 - ROMA. CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. MILANO - VIA NERVA, 21 - TEL. 02/574941. PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, IRLANDA, LUSSEMBURGO, MALTA, MONACO P., OLANDESE, PORTOGALLO, SLOVENIA, SPAGNA € 2,00; CANADA \$1; CROAZIA KN 15; EGITTO EP 16,50; REGNO UNITO LST 1,80; REPUBBLICA Ceca CZK 61; SLOVACCHIA SKK 80€ 2,66; SVIZZERA FR 3,00 (CON D O IL VENERDI FR 3,30); TURCHIA YTL 5,25; UNGERIA FT 495; U.S.A \$ 1,50

La Cei: il Paese prova disagio morale, serve sobrietà. I legali del premier depositano le memorie difensive. Nuovo interrogatorio per la Macri

I vescovi: l'Italia è sgomenta

Monito di Bagnasco sullo scandalo Ruby. Spunta una legge per punire i pm

ROMA — Il presidente della Conferenza episcopale italiana Angelo Bagnasco interviene sul caso Ruby: «Il Paese è sgomento, serve più sobrietà». Spunta una legge per punire i pm, mentre a Milano gli avvocati di Silvio Berlusconi presentano una memoria difensiva e i magistrati interrogano di nuovo Nadia Macri. SERVIZI ALLE PAGINE 6, 7, 8, 9 E 10

LA DIFESA DEL BENE COMUNE
VITO MANCUSO

IL TRONO E LA SCIMMIA
ADRIANO SOFRI

NEL discorso di ieri, atteso dall'Italia con un interesse forse mai avuto prima per le parole di un Presidente della Cei, il cardinal Bagnasco ha disposto le artiglierie, ha caricato i proiettili, ha puntato nella direzione giusta. SEGUE A PAGINA 28

AVVERTO che nelle righe che seguiranno, dedicate alla gara in corso fra l'evoluzione delle cose e delle parole per dirle, sarà ripetutamente impiegato il nome comune. SEGUE A PAGINA 45

Umberto Ranieri fa ricorso: "Ci sono stati brogli" Pd, primarie al veleno scoppia il caso Napoli

Il racconto
"In fila anche i cinesi per votare Cozzolino"
CONCHITA SANNINO

NAPOLI «SCHIFEZZE», le chiama lui. «Non essendo riusciti a battermi con il voto, provano ad attaccarmi con il fango». Andrea Cozzolino si difende così. SEGUE A PAGINA 13

NAPOLI — Il giorno dopo le primarie del centrosinistra, nel capoluogo campano, scoppia il caso brogli: Umberto Ranieri, favorito alla vigilia e poi battuto dall'ex assessore Andrea Cozzolino, denuncia: «Ci sono state irregolarità nel voto». Annuncia anche un ricorso per chiedere la ripetizione delle consultazioni. Preoccupati i vertici nazionali del Pd: occorre fare subito chiarezza. CASADIO E DE MARCHIS A PAGINA 12

Almeno 35 vittime, un italiano tra i feriti

Mosca, kamikaze fa strage all'aeroporto



L'aeroporto di Mosca subito dopo l'attentato

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E 4

dal nostro corrispondente
NICOLA LOMBARDOZZI

C'È TROPPO fumo per contare i cadaveri. È una catasta informe di cappotti anneriti, cappelli insanguinati e valigie sventrate. Sul tabellone tre scritte segnalano gli ultimi voli appena atterrati: Londra, Berlino, Varadero di Cuba, un misto di business e vacanze esotiche low cost. SEGUE ALLE PAGINE 2 E 3

IL RITORNO DEL TERRORE

SANDRO VIOLA

L'AGUERRA sembra senza fine. Il terrorismo che sale dal Caucaso sino a Mosca, e che dissemina di vittime, a distanza di pochi mesi, la capitale russa, non ha ancora trovato ostacoli validi nelle polizie del regime di Vladimir Putin. SEGUE A PAGINA 45

Medioriente le carte segrete del negoziato impossibile

dal nostro inviato
FABIO SCUTO



Militanti palestinesi

RAMALLAH

IL DAY After dopo l'uscita dei "Palestinian Papers", le rivelazioni-bomba di Al Jazeera sui dieci anni di negoziati fra Anp e Israele, è un piazzale vuoto con le Mercedes corazzate di Abu Mazen coperte da teloni. Il "colpo" alla credibilità dell'Anp è stato portato dalla tv del Qatar mentre il presidente è in Egitto. ALLE PAGINE 47, 48 E 49

SE TRATTARE È UNA FINZIONE

LUCIO CARACCILO

IL NEGOZIATO israelo-palestinese è una tragicommedia. Di fatto, non è nemmeno una trattativa. È un teatro allestito per l'opinione pubblica internazionale che serve a perpetuare lo status quo. Ossia il controllo israeliano sui Territori occupati, formalmente subappaltato al governo fantasma di Abu Mazen, a sua volta sovvenzionato dall'estero, in particolare da noi europei. SEGUE A PAGINA 49

Bruciore e mal di stomaco?

Bio anacid
PROTEGGE LO STOMACO ALLEVIANDO IL BRUCIORE

CON INGREDIENTI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA

Contiene 24 tavolette

È UN DISPOSITIVO MEDICO CE
Leggere attentamente il foglietto illustrativo e le istruzioni d'uso

Aboca S.p.A. Società Agricola
Sansepolcro (AR) - www.aboca.it

La polemica

Moratti, 50 milioni di consulenze d'oro

LUCA DE VITO
ALESSIA GALLIONE

MILANO ERA il 16 febbraio del 2009 quando ad Arcore Letizia Moratti fu costretta a sacrificare il suo braccio destro, l'uomo che il sindaco di Milano avrebbe voluto (incontrastato) anche al comando dell'Expo del 2015. SEGUE A PAGINA 15

Il caso

Tra aspirapolvere e tv il boom del "ri-uso"

dal nostro corrispondente
FEDERICO RAMPINI

NEW YORK SI DICEVA "usato sicuro" e fino a ieri riguardava soprattutto l'automobile. Ora è molto di più: in America siamo in pieno boom della "ri-manifattura", tutte le grandi industrie si lanciano nel nuovo business, per dare una seconda vita ai loro prodotti. SEGUE A PAGINA 21

REPUBLICA
"Speak now"

Continua lo straordinario successo del corso d'inglese di John Peter Sloan. Facile, veloce, divertente. È in edicola il 3° dvd+il 3° libro e la ristampa del 2° cofanetto. A richiesta con Repubblica

SAIE 2011
INTERNATIONAL BUILDING EXHIBITION
Bologna, 5-8 ottobre

www.saie.bolognafiere.it

LA DIFESA DEL BENE COMUNE

VITO MANCUSO

(segue dalla prima pagina)

È ha iniziato a colpire con parole infuocate come non era mai accaduto prima i comportamenti del capo del governo, andando ad affiancare le sue critiche a quelle espresse in precedenza dal Presidente della Repubblica e dal Presidente degli industriali. Quando però è stato il momento di compiere la missione fino alla fine, il cardinale ha rivolto le sue armi altrove. Il risultato, quest'oggi, è che tutti possono dire che sono contenti, persino i sostenitori del governo, per una situazione analoga a quella del dopo-elezioni quando nessuno dice di avere perso. La gerarchia cattolica aveva l'occasione di aiutare gli italiani a fare chiarezza per uscire da una situazione che li rende ridicoli al mondo e peggio ancora a se stessi, ma non è stata capace di portarla avanti fino in fondo, immolandola sull'altare della diplomazia.

Bagnasco ha esordito parlando di "nubi preoccupanti che si addensano sul nostro paese", ha continuato con la "perversione di fondo del concetto di ethos", ha detto che "a vacillare sono i fondamenti stessi di una civiltà", ha proseguito con il "consumismo" e la "cultura della seduzione" da cui scaturiscono una "rappresentazione fasulla dell'esistenza, volta a perseguire un successo basato sull'artificio, l'ostentazione e il mercimonio di sé" con il risultato di un "disastro antropologico". Quando poi è giunto a toccare la più stretta attualità ha parlato di "debolezza etica" e di "fibrillazione politica e istituzionale", ha ricordato che "si moltiplicano notizie che riferiscono di comportamenti contrari al pubblico decoro e si esibiscono squarci di stili non compatibili con la sobrietà e la correttezza", e infine ha ricordato l'art. 54 della Costituzione che sottolinea il dovere per chi governa di misura, sobrietà, disciplina e onore. Insomma un'analisi limpida e forte, a tratti severa, come si conviene al momento drammatico del paese. Ma alla fine è mancato il coraggio di andare fino in fondo nel combattere i mali evocati, ha vinto la diplomazia e ha perso la profezia. Infatti dopo tutte queste analisi all'insegna della chiarezza evangelica, il cardinale ha girato le artiglierie dall'altra parte puntandole verso i magistrati milanesi e ha proclamato in perfetto stile curiale, e non senza una sottile sfumatura di ambiguità per l'uso del pronomine indefinito: "... mentre qualcuno si chiede a che cosa sia dovuta l'ingente mole di strumenti di indagine", col risultato, per Bagnasco, che così si passa "da una situazione abnorme all'altra". Ovvero: il capo del governo ha torto, ma i magistrati non hanno ragione, esagerano.

Sia chiaro che nessuno si aspettava scomuniche, ma che almeno quello "scatto di coscienza e di responsabilità" che lo stesso cardinale

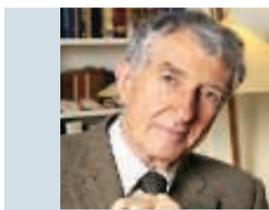
chiede agli italiani fosse mantenuto con coerenza fino in fondo. Nel discorso di qualche giorno fa al Corpo diplomatico il Papa ha detto della minaccia costituita da alcuni programmi di educazione sessuale nelle scuole. Senza entrare nel merito, chiedo che cos'è un'ora scolastica di educazione sessuale rispetto alle notizie che ogni giorno entrano nelle case con tutti i *sexy-gate* che periodicamente ricorrono in questa colossale permanente maleducazione sessuale e antropologica, che ora si chiama Ruby ora in molti altri nomi, mail cui vero nome è "Legione" come rispose l'indemoniato a Gesù: "Mi chiamo Legione perché siamo in molti" (Vangelo di Marco 5,9). La Chiesa poteva contribuire a far sì che chi vuole godere di questa compagnia lo faccia pure giorno e notte quando e come vuole ma senza coinvolgere la politica e la vita degli italiani, ma non ha avuto il coraggio per andare fino in fondo.

La Chiesa, è noto, ha una lunga storia con il tema prostituzione, ben prima della comparsa di tutte queste signorine nelle ville del capo del governo. Dalle prime pagine della Bibbia alla genealogia di Gesù, dalle parole evangeliche "le prostitute vi passeranno avanti nel regno dei cieli" all'appellativo patristico sulla Chiesa *casta meretrix* e alle parole di Dante che accusano i papi di "puttaneggiare coi regi", la prostituzione ha sempre accompagnato il cammino del cristianesimo. Nulla di strano, perché ha sempre accompagnato il cammino dell'umanità. Quindi nessuno si aspettava che il cardinal Bagnasco si stracciasse le vesti scandalizzato. Ma tra lo scandalo di un Savonarola e le parole di biasimo in sé giuste rese però innocue dal biasimo riversato sui magistrati per il troppo zelo, c'è una bella differenza.

So bene che vi sono legittimi interessi dell'istituzione Chiesa da salvaguardare come i finanziamenti alle scuole cattoliche, le esenzioni delle tasse per gli edifici ecclesiastici, la battaglia parlamentare sul biotestamento e materie simili. Ed è giusto che il presidente della Cei tenga conto di tutto ciò. Ma vi sono dei momenti nei quali bisogna guardare davvero unicamente al bene comune, momenti nei quali chi sta in alto si ritrova solo, ed è chiamato a responsabilità profetiche e morali senza poter coniugare tutti gli interessi in gioco. Ieri la gerarchia della Chiesa italiana era in questa situazione. Le parole di Bagnasco sono state per molti tratti un buon esempio di cosa significa parlare di politica senza fare ingerenze partitiche, perché la nostra situazione non è più questione di destra o di sinistra ma solo di decenza e di dare un governo vero a un paese che ne ha urgente bisogno. Alla fine però ha ceduto alla diplomazia, ha usato il bilancino che le consente di avere tutti i forni sempre aperti. E così il sale evangelico ha perso ancora un po' del suo sapore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SE I SINDACATI DI POLIZIA PROTESTANO



CORRADO AUGIAS
c.augias@repubblica.it

Caro Augias, l'altro giorno ho visto in televisione i carabinieri schierati mentre Berlusconi sfilava con non ricordo quale capo di Stato o di Governo. Le giuro che ho provato un sentimento di vergogna, di rabbia, di nausea a vedere rendere a un tal personaggio gli onori che dovrebbero essere riservati a persone che incarnino i valori-simbolo da proporre alla Nazione: rettitudine, moralità, rispetto delle Istituzioni e di se stesso, oltre che spessore politico. Sono stato male tutta la giornata. Non capisco come nella schiera dei suoi proseliti non se ne trovi uno che abbia un sussulto di dignità, che dica basta. Eppure conosco fra i deputati persone oneste, che si sono fatte strada con sacrifici, impegno. Come possono accettare gli ingiusti favoritismi di cui godono le "signorine" compiacenti con il sire? Andrà a finire che ci troveremo questo personaggio come presidente della Repubblica, custode della Costituzione (il lupo destinato a custodire del gregge), simbolo dell'Unità nazionale.

Francesco Brosadola - Pordenone francescobrosadola@tiscali.it

Il personaggio cui il signor Brosadola si riferisce era il presidente della Repubblica di Slovenia Danilo Türk in visita di Stato a Roma. Lo scenario villa Madama sulle pendici di Monte Mario. Ho provato anch'io le sensazioni del gentile corrispondente, anzi le provo ogni volta che il presidente del Consiglio, così evidentemente estraneo agli affari di Stato, presenza a qualche cerimonia. L'uomo sbadiglia, si gratta, fa le faccine, ammicca, si gira di qua e di là. È chiaro che vorrebbe essere altrove, con gli amici suoi a parlar d'altro. Ricordo che in una precedente occasione, sempre a villa Madama, fece un gesto rivelatore, uno di quei gesti che erompono dall'inconscio. Si avvicinò ilare alla banda dei carabinieri, schierata in alta uniforme, e pose i polsi incrociati come per le manette. La mia impressione è che egli sappia in cuor suo che in circostanze diver-

se, meno abile o meno fortunato, quegli uomini in uniforme invece di presentargli le armi l'accompagnerebbero volentieri in galera. Come del resto ha confidato Fedele Confalonieri ponendo come sola alternativa quella di "finire sotto un ponte". Ma il signor Brosadola ha ragione anche su un altro punto: uno degli aspetti tristi e umilianti di questa vicenda tessuta di menzogne è che uomini dello Stato (carabinieri, poliziotti, piloti militari) debbano avvilire la loro uniforme conducendo al domicilio del presidente delle "escort" o dei lenoni. Che le signorine, finito il loro numero, siano accompagnate a casa dalle macchine della polizia, che i piloti militari debbano portare le signorine in Sardegna per i passatempo del sultano. Leggo che i sindacati di polizia si sono decisi finalmente a protestare. Era ora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le telefonate e le indagini

Francesca Gallerani
F.gallerani@gmail.com

QUANDO la signora Garnero separata dal dottor Santanchè dice «vorrei vedere voi intercettati» rispondo che ho frequentazioni migliori. Non credo che ascoltando le telefonate tra me e i miei amici possano pensare di indagare sulla mia persona. C'è chi dice: ha paura di invecchiare ha paura della morte. Anche io, ma non faccio venire a casa ragazzi vestiti da dottore. Per non pensarci al limite chiamo mio nipote che si sta laureando in medicina e lo ammorbo per mezz'ora con le mie ansie e i miei malanni. Leggo dai sondaggi il consenso di cui gode Berlusconi resta invariato nonostante Mills e miss. La regressione del Paese la arresta soltanto un'alternativa politica credibile

Noi, col 5 mille donato alla ricerca

Paolo De Paoli
Aviano PN

Si parla molto in questi giorni delle problematiche legate al futuro dei giovani. Vorrei portare un contributo a testimonianza che qualche cosa si può fare. Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano ha attivato il «Programma Giovani Ricercatori». Tale programma, definito da un gruppo di lavoro formato da ricercatori *senior* e da un rappresentante dei giovani ricercatori, comprende

Via Cristoforo Colombo, 90 - 00147 Roma - Fax: 06/49822923 - Internet: rubrica.lettere@repubblica.it

corsi di formazione per sviluppare la cultura del trasferimento tecnologico di prodotti dal laboratorio di ricerca verso le applicazioni industriali. Include finanziamenti per periodi di studio all'estero. E anche un bando internazionale per sostenere il progetto di ricerca di un giovane italiano che volesse portare la propria esperienza, maturata all'estero, in Italia. Questo bando è stato vinto da una ricercatrice italiana dell'M. D. Anderson Cancer Center negli Stati Uniti, che ha scelto di continuare presso di noi le sue ricerche. Tutto questo è stato possibile grazie al preziosissimo contributo del 5 per mille.

Introiti esentasse di operai e specialisti

Cesare Polidori
Roma

IN uno dei maggiori ospedali di Roma uno specialista il pomeriggio esercita in «attività libero professionale ospedaliera». Ricco onorario e neanche uno straccio di ricevuta. Visite molto rapide, alto numero di pazienti. Ho chiesto a tutti: di ricevute neanche l'ombra. Quindi niente rimborso (parziale) dalla mia assicurazione, niente scarico sulla denuncia dei redditi, ma sopra-

tutto quanto evade l'esimo specialista? Altro esempio. Ho dovuto cambiare l'antenna tv: 300 euro. Al momento di spiccare l'assegno il tecnico mi fa: «no, solo contanti». Niente ricevuta. Mi ha detto che di antenne ne cambia una quindicina la settimana, più le riparazioni, i decoder, eccetera.

Ho pagato il canone ma pretendo notizie

Carlo Fontana
Ancona

HO da pochi giorni pagato il canone della tv, nonostante il tempo ad essa dedicato, inteso come visione, sia veramente ai minimi termini. Sul piccolo schermo, ormai, a parte alcuni film, i programmi che attirano il mio interesse sono pochissimi. (Che tempo che fa, Annozero, Parla con me, Report). Sono tutti programmi di una certa area, può darsi, ma visto che i miei denari sono uguali a quelli di chiunque altro, non vedo perché non abbia diritto alla visione di un certo tipo di inchieste e di domande. La questione insopportabile è la continua recita da parte di alcuni personaggi, che forse il canone non lo pagano e non lo hanno mai pagato, che proclamano che non sia possibile sopportare da parte della tv pubblica delle prese di posizione di parte. E io allora, che avendo pagato il canone ho diritto ad avere tutte le notizie, che male ho fatto per dover sorbirmi il Tg1 di Minzolini?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AMACA

MICHELE SERRA

Parla che alla prossima "Isola dei famosi" parteciperanno la mamma di Valeria Marini, il figlio di Brigitte Nielsen, il fratello di Materazzi, la figlia di Ambrogio Fogar, la sorella di Balotelli e la nipote di Fabrizio De André. Ciascuna di queste persone merita tutto il nostro affetto, e a conoscerle meglio, avendone il tempo e soprattutto la voglia, sono sicuro che meriterebbero anche la nostra stima. Non è questo il punto.

Il punto è che, nel casuale affastellarsi di cognomi così variamente assortiti, si può leggere la definitiva potenza del Modello Televisivo: una specie di soluzione finale che azzeri differenze e retaggi come neppure a Stalin, che evidentemente aveva meno mezzi, sarebbe riuscito. Perché laddove la nipote di Einstein e la cugina di Vanna Marchi (mettiamo) si ritrovasse a spartire un capanno, e a contendersi una noce di cocco, allora vuol dire che siamo davvero, e finalmente, tutti uguali e tutti iscritti alla stessa gara. Non era poi questo, esattamente questo il sogno radicale delle grandi rivoluzioni sociali? Poi resta da stabilire, ovviamente, se contendersi tutti insieme una noce di cocco mentre la Marcuzzi o Sgarbi (non so, non me ne intendo) commentano dallo studio, sia la vita ideale che avevamo sognato per la Futura Umanità. Ma questo è un altro discorso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E ALLE INFRASTRUTTURE
UFFICIO SVILUPPO E GESTIONE PATRIMONIO EDILIZIO

P.le Aldo Moro, 7 - 00185 Roma
INVITO A MANIFESTARE INTERESSE
Localizzazione immobiliare Napoli

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Ente pubblico di interesse nazionale, al fine di posizionare sul territorio proprie strutture di ricerca, comunica ad eventuali interessati che intende locare in Napoli, o zone immediatamente limitrofe, un immobile di superficie lorda commerciale compresa tra 12.000 e 15.000 mq, complessivi. Superficie di locata anche su più strutture immobiliari purché contigue e con possibilità da parte dell'Ente di locare, in tempi successivi, lotti funzionali di almeno 2.000 mq, netti con il completamento della locazione dell'intera superficie lorda commerciale offerta nell'arco di 36 mesi. L'immobile e gli immobili proposti in locazione dovranno avere struttura ed impianti adeguati e conformi alle norme di sicurezza al fine di consentire un rapido insediamento di uffici e laboratori di ricerca, nonché di adeguata area da adibire a parcheggio. Il CNR, pertanto, invita gli eventuali interessati a far pervenire in busta chiusa alla Sede Centrale del CNR, Direzione Centrale Supporto Programmazione e Infrastruttura - Ufficio Sviluppo e Gestione Patrimonio Edilizio, un'offerta di locazione con specificazione del canone locativo ma/mese richiesto, entro il giorno 14.02.2011. L'offerta, ai fini di una corretta valutazione e per l'eventuale avvio di trattative, dovrà comprendere descrizione sommaria dell'immobile e degli impianti installati, documentazione catastale completa e foto dei prospetti esterni, inoltre dovrà pervenire l'opzione di acquisto a favore del CNR entro il primo periodo locativo di anni 6 e dovrà essere valida e vincolante per il proponente per un periodo di giorni 120 dalla data di pubblicazione del presente avviso. L'invio dell'offerta e della relativa documentazione non costituirà obbligo per l'Ente di procedere con la locazione proposta riservandosi di non accettarla a sua esclusiva discrezione.

IL DIRETTORE (F.to Dr. Lucio Rossi)
Per maggiori informazioni sull'invito della proposta di locazione
tel. 0649933340 - 0649933614 e-mail franco.bernabucci@cnr.it

la Repubblica
FONDATORE EUGENIO SCALFARI

DIREZIONE
Ezio Mauro direttore responsabile
vice direttori Gregorio Botta, Dario Cresto-Dina,
Massimo Giannini, Angelo Rinaldi (art director)
caporedattore centrale Fabio Bogo,
caporedattore vicario Massimo Vincenzi, caporedattore internet Giuseppe Smorto

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO SpA
Consiglio di amministrazione
Presidente: Carlo De Benedetti
Amministratore delegato: Monica Mondardini
Consiglieri
Agar Brugiavini, Rodolfo De Benedetti, Giorgio Di Giorgio,
Francesco Dini, Sergio Erede, Mario Greco,
Maurizio Martinetti, Tiziano Onesti, Luca Paravicini Crespi
Direttori centrali
Alessandro Alacevich (Amministrazione e Finanza),
Pierangelo Calegari (Produzione e Sistemi informativi),
Stefano Mignanego (Relazioni esterne), Roberto Moro (Risorse umane),
Divisione la Repubblica - Via Cristoforo Colombo, 149 - 00147 Roma
Direttore generale: Carlo Ottino

REDAZIONI
Redazione centrale Roma 00147 - Via Cristoforo Colombo, 90 - tel. 06/49821 - Redazione Milano 20139 - Via Nervesa, 21 - tel. 02/480981 - Redazione Torino 10123 - Via Bruno Buozzi, 10 - tel. 011/5169611
Redazione Bologna 40125 - Via Santo Stefano, 57 - tel. 051/6380111 - Redazione Firenze 50121 - Via Alfonso Lamarmora, 45 - tel. 055/506871 - Redazione Napoli 80121 - Riviera di Chiaia, 215 - tel. 081/498111 - Redazione Genova 16121 - Via XX Settembre, 41 - tel. 010/57421 - Redazione Palermo 90139 - Via Principe di Belmonte, 103/c - tel. 091/7434911 - Redazione Bari 70122 - Corso Vittorio Emanuele II, 52 - tel. 080/5279111.

PUBBLICITÀ
A. Manzoni & C. - Via Nervesa, 21 - 20139 Milano

TIPOGRAFIA
Rotocolor SpA - 00147 Roma, Via Cristoforo Colombo, 90

STAMPA - Edizioni telettrasmesse:
● Bari Dedalo Litostampa srl - Via Saverio Milella, 2 ● Catania ETIS 2000 SpA - Zona Industriale VIII strada ● Livorno Finegil Editoriale - Via dell'Artigianato ● Mantova Finegil Editoriale presso Citem Soc. Coop. art. - Via G.F. Lucchini ● Padova Dugnano (MI) Rotocolor SpA - Via Nazario Sauro, 15 ● Padova Finegil Editoriale - Viale della Navigazione Interna, 40 ● Roma Rotocolor SpA - Via del Casal Cavallari, 186/192 ● Salerno Arti Grafiche Bocca SpA - Via Tiberio Claudio Felice, 7 ● Sassari "La Nuova Sardegna" SpA - Zona Industriale Predda Niedda Nord Strada n. 30 s.n.c. ● Gosselies (Belgio) Europrinter S.A. - Avenue Jean Mermoz ● Toronto (Canada) "Newsweb Printing Corporation", 105 Wingold Av. ● Norwood (New Jersey) 07648-1318 Usa - "Gruppo Editoriale Oggi Inc.", 475 Walnut Street. ● Malta Miller Newsprint Limited - Miller House, Airport Way - Tarxien Road - Luqa LQA 1814

ABBONAMENTI
Italia (c.c.p. n. 11200003 - Roma): anno (cons. decen. posta) Euro 280,00 (sette numeri), Euro 245,00 (sei numeri), Euro 210,00 (cinque numeri). Tel. 06/4982.2982. Fax 06/4982.3217. E-mail: abbonamenti@repubblica.it
Arretrati e servizio clienti: www.servizioclienti.repubblica.it, e-mail: servizioclienti@repubblica.it, tel. 199 744 744 (02.60732459 per chi chiama da telefoni pubblici o cellulari), il costo massimo della telefonata da rete fissa è di 14,26 cent. al minuto + 6,19 cent. di Euro alla risposta, IVA inclusa.

Certificato ADS n. 7037 del 21-12-2010

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (D.LGS. 30-6-2003 N. 196): EZIO MAURO
REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI ROMA N. 16064 DEL 13-10-1975

La tiratura de "la Repubblica" di lunedì 24 gennaio 2011 è stata di 533.485 copie